Sabato 4 Aprile 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 80

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24
semestre . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Le inserzioni di annunci commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie N. 5.
Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.

I.o

Pel 13 aprile il Presidente Senatore Di Prampero ha convocato in *sessione straordinaria* l'onorevole Consiglio Provinciale. Ed eccoci qua, come al solito, che diciamo due parole sull'*ordine del giorno* già cognito ai nostri Lettori.

La *seduta pubblica* comincierà con una nomina in sostituzione d'un membro rinunciante. E qui c'è da osservare che pur troppo, da qualche anno, siamo entrati nel *periodo delle rinuncie*. Il che origina per fermo dall'abitudine, niente lodevole, di agglomerare troppi uffici, abusando del buon volere di pochi cittadini. Alla fine anche un uomo di buon volere si stanca e si annoja dei tanti incarichi; quindi sarebbe bene che il Consiglio, prima di scegliere, pensasse ad equa distribuzione e si accertasse che questo o quello incarico sarebbe accettato. Altrimenti in ogni adunanza dovrassi perdere tempo per iscrivere altri nomi sulle schede.

Questa volta è il Conte cav. Antonio di Trento che rifiuta di compartecipare al Consiglio d'amministrazione della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano pur sussidiata dalla Provincia, come lo è da altre Provincie Venete. E il Conte di Trento era stato scelto bene, perchè possessore di vasta tenuta vinifera; e se aveva preso affetto alla Scuola, anche perchè ad essa aveva mandato il figlio, ora sembra che sagli d'incomodo alcune gite annuali a Conegliano. Quindi devesi sostituirlo; e lo si faccia scegliendo qualche Consigliere da cui ripromettersi eguale interessamento, mentre i progressi della Viticoltura e della Enologia si collegano coll'immegliamento economico-agrario del Paese.

—

L'onorevole Deputazione, che per Legge supplisce al Consiglio nei *casi d'urgenza*, farà ad esso nel 13 aprile parecchie *comunicazioni* in questo senso per ottenerne il *collaudo* come direbbesi o, più modestamente, *ratifica*.

E c'è una filatessa di *deputatizie deliberazioni urgenti!* Dapprima c'è il *parere favorevole*, perchè sia concesso un *sussidio governativo* ai Comuni di Medun, Barcis, Claut, Cimolais, San Leonardo, Erto-Casso, Castelnuovo, Maniago e Varmo. Difatti il Governo ha sempre raccomandato di provvedere alla *viabilità*; e v'hanno *opere stradali obbligatorie*, ed i citati Comuni vogliono mettersi in piena regola. Ma c'è una difficoltà; mancano i quattrini! Ed ecco che que' Comuni ricorrono al *babbo* per avere un *sussidio*. Avrebbe potuto la Deputazione mostrarsi di cuore cotanto duro sì da impedire ad essi di ricorrere per ajuto? Mai no, e meno che meno dacchè que' Comuni non vogliono se non ottemperare alla Legge! Quindi il Consiglio farà pur mostra di cuor generoso... e se un ostacolo tante ottime intenzioni troveranno, ciò sarà nel *programma ministeriale delle economie*. Bisogna, infatti, intendersela con le Eccellenze degli onorevoli Branca, Colombo e Luzzatti, poichè i sussidi domandati da qualche Comune ammontano a somme grosse. Così Barcis abbisogna di lire 182,879, Claut di lire 125,787, Erto-Casso di lire 54,398, Cimolais di lire 42,158, e anche gli altri di parecchie migliaja.

—

Dopo questa *comunicazione* di grave indole finanziaria, ne seguirà una innocentissima, perchè di ermeneutica amministrativa. Cioè, la Deputazione provinciale si è permessa di fare un *errata-corrige* all'articolo secondo dello schema di Statuto dell'Opera Pia Collegio Pratense di Padova, dacchè l'*errata-corrige* era richiesto dal Consiglio di Stato, che vuole affidare l'Amministrazione di essa, non già alla *Provincia di Padova*, bensì alla *Deputazione provinciale di Padova*. Come vedesi, non trattasi che d'una sottigliezza burocratica! Ma il Relatore della Deputazione Battista Fabris ha colta l'opportunità, prima di chiedere la *ratifica*, di assicurare il Consiglio che le faccende di quest'Opera Pia sono bene avviste e che presto sarà bandito il concorso ai sussidi.

—

Seguono altre *Comunicazioni*.

Prima quella che conferma un assoluto diniego al prendere in esame, finchè non sia passato un decennio, i prospetti delle spese occorse per la manutenzione delle Opere idrauliche di II Categoria classificate con la Legge 5 luglio 1882 n. 876. Questo diniego, suggerito dal Deputato Renier, non è che il ritornello di altri rifiuti antecedenti, sempre approvati dal Consiglio.

Poi, c'è la *comunicazione*, ahi! dolorosa finanziariamente, ch'è già approvato il bilancio preventivo 1891 dell'Ospizio degli Esposti e delle partorienti di Udine. E non trattasi di poco, bensì di lire 83.492 74 quale sussidio a pareggio della deficenza risultante dal bilancio di esso Ospizio. Ah! quante economie si potrebbero fare, se nella vita privata ci fosse maggior moralità!

Poi viene la *comunicazione* di tre *storni*.... ma, sicome la Deputazione con bene elaborate Relazioni e con documenti addimostra di avere fatto quello che doveva fare, nè il Consiglio nè noi saremo mai per rifiutare la *ratifica*.

Quindi viene la volta di approvare il Consuntivo dell'ansidetta Casa degli Esposti e delle Partorienti pel 1889, che stabilisce la deficenza di quell'anno, e quindi il sussidio provinciale, in lire 80.883,48.

—

Nella *seduta pubblica*, il principale oggetto da discutersi, dopo questi oggetti minuti, sarà il *Regolamento pel Consiglio Provinciale*, di cui ci occuperemo con sufficente larghezza.

E oltre questo, non c'è altro nell'*ordine del giorno* se non la nomina di due membri della Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette nel biennio 1892-93, uno effettivo e l'altro supplente, e di due ingegneri da aggiungersi alla Commissione per giudizii relativi alla imposta sui fabbricati.

In *seduta privata* il Consiglio non dovrà questa volta rispondere alla domanda di gratificazione o di sussidio, bensì a quella di rimborso di spese ad esso indirizzata da un assistente tecnico; dovrà poi ritornare sulla scelta di una giovinetta friulana cui conferire un posto del Legato Cernazai presso l'Istituto delle figlie dei militari italiani in Torino. Sono sei le aspiranti; quindi c'è da scegliere in conformità alle disposizioni del Legato ed al Regolamento di quell'Istituto.

G.

Londra, 2. Un comizio di minatori tenutosi a Knardean, nella contea di Gloucester, protestò contro lo sciopero generale deliberato dai minatori del continente.

L'ACCELERAMENTO CATASTALE.

—

(Continuazione, v. n. 77, 78, 79).

—

IV.

Nulla dirò del piano finanziario perchè non lo conosco, osserverò soltanto che è contrario alla più elementare prudenza allagare il mercato di titoli che forse eccedono la potenzialità economica della Provincia come ente morale; e se anche non la eccedessero di fatto, basterebbe la sola presunzione, se non a compromettere, certo a mettere a duro cimento il credito della Provincia stessa.

Già è noto che i titoli emessi entro certi limiti, che un oculato amministratore non deve mai varcare, vengono ricercati e comperati alla pari, si abbondi nell'emissione e si vedrà un ribasso proporzionale al credito che ragionevolmente, o no, si attribuisce all'ente morale che li emette.

Ne vi è da fare eccessiva fidanza sulle somme depositate presso gli Istituti di credito cittadini imperocchè la maggior parte di quelle somme che si trovano ivi collocate provvisoriamente, è un capitale fluttuante che va e viene a seconda che si maturano i termini delle investite definitive o delle scadenze.

Di più, presso a noi non vi è *generalmente* quella grande fede nei titoli di credito, e si preferisce l'investita in mutui ipotecari, correndo l'alea di perdite eventuali, od anche l'investita in conti correnti presso le banche con modicissimo interesse, anzichè impiegar i capitali in titoli comunque solidamente garantiti. Sarà pregiudizio, fors'anche un errore, ma l'amministratore della Provincia deve pur tener conto delle condizioni del nostro mercato prima di emettere dei titoli che possono non essere ricercati con grave danno morale e materiale della Provincia.

Ci si porta l'esempio del primo esperimento, ma in verità esso non vale ad ispirarci eccessiva fiducia perchè allora si trattava appena di 80 mila Lire, mentre ne occorrerebbero oltre 4 milioni.

F. L. Sandri.

(Continua).

Sunto dei lavori catastali eseguiti nella Provincia di Udine.

A questi giorni venne pubblicata la Relazione della Giunta superiore del Catasto dedicata a Sua Eccellenza il Ministro delle Finanze (1), ed in essa troviamo qualche cenno sui lavori eseguiti pur nella nostra Provincia.

Quindi ci venne curiosità di conoscere più specialmente questi lavori, ed avendo potuto averne notizie, crediamo opportuno di comunicarle ai nostri Lettori.

A. Lavori Geometrici.

I. Triangolazione — Dall'istituzione del Circolo Catastale (aprile 1889) al 31 ottobre 1889 si eseguì la triangolazione nei Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia per un'estensione di Ett. 9222

Vi furono impiegati N. 3 operatori per N. 656 giornate

Dal 31 ottobre 1889 al 31 ottobre 1890 si estesero ai Distretti di Maniago e Ampezzo per un complessivo di Ett. 120636

Totale superficie triangolata al 31 ottobre 1890 Ett. 129858

Vi furono impiegati N. 3 operatori per N. 1193 giornate.

II. Poligonazione rilevamento particellare ed aggiornamento.

Dall'istituzione del Circolo al 31 ottobre 1889 le dette operazioni si svilupparono nei Comuni di Sacile, Brugnera, Fontanafredda e Caneva per una superficie complessiva di Ett. 4579

Vi furono impiegati N. 18 operatori per N. 1980 giornate.

Dal 1.o novembre 1889 al 31 ottobre 1890 si estesero ai Comuni di S. Quirino, Pordenone, Cordenons, Porcia, Prata di Pordenone, Roveredo e Vallenoncello nel Distretto di Pordenone, e Udine, Pavia d'Udine, Pradamano, Reana e Tavagnacco nel Distretto di Udine per una superficie complessiva di Ett. 22152

Totale superficie rilevata aggiornata al 31 ottobre 1890 Ett. 26731

Vi furono impiegati N. 59 operatori per N. 9858 giornate comprese quelle impiegate per la verifica delle Mappe.

III. Verifica delle Mappe.

Oltre i suddetti lavori furono eseguite nell'anno 1890 le verifiche delle Mappe di quasi tutti i Comuni dei Distretti di Maniago, Spilimbergo, Ampezzo, Tolmezzo, Moggio, S. Daniele, Gemona, Tarcento e Cividale sopra una superficie complessiva di Ett. 413481

Di tali verifiche risultò che sopra 34804 misure fatte sul terreno, (1) confrontate colle corrispondenti delle Mappe N. 18472 e cioè il 54 per 0/0 uscivano dalle tolleranze accordate, quantunque assai larghe.

IV. — Personale tecnico.

Nell'anno 1889 il personale tecnico del Circolo fu di 21 operatori oltre 2 dirigenti; nell'anno 1890 si accrebbe a 54 operatori oltre a 6 dirigenti e a venti incarichi speciali.

(1) La Relazione della Giunta Superiore trovasi vendibile presso l'Intendenza di Finanza al prezzo di L. 2.00 per esemplare.

(1) Della lunghezza complessiva di Km. 1130. Circa la distanza da Pontebba a Lecce).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 9

A. DE LAVERGNE

CASTELLO DA VENDERE

ROMANZO

(Ridotto da E. Lostani)

L'abate Doucerain aveva seguito con profonda ansietà le fasi finali del racconto; i suoi piccoli occhi fiammeggiavano sotto le folte sopracciglia, la bocca era spalancata, e, alle ultime parole dette da Raolo, lo afferrò violentemente per il braccio e stringendoselo al petto:

— Ah, disgraziato ragazzo! esclamò abbracciandolo; se foste pericolato, nessuno più mi consolerebbe.

— Dio non l'ha voluto, ripigliò il giovane, e io devo benedirlo per la felicità che mi riservò in seguito a quell'incidente. Sul punto in cui il cavallo stava per trascinarmi nell'abisso spalancato sotto i miei piedi, un grido risuonò a poca distanza: un grido di cui umana parola non saprebbe rendere l'espressione. Quel grido mi penetrò nella midolla delle ossa e, non appena potei sciogliermi dalle staffe senza aver sofferto, grazie al cielo, alcun male; non appena il mio cavallo stesso si fu rialzato tutto, ancora fremente e coperto di sudore e di schiuma, feci qualche passo innanzi e a traverso le frondi del castagno vidi Eugenia Brossier distesa in tutta la sua lunghezza e svenuta. Era lei, mio caro maestro, che, vedendomi in pericolo di morte, aveva mandato quel grido d'angoscia che mi aveva colpito le orecchie ed il cuore; era lei senza dubbio che, in quello slancio supremo dell'anima compassionevole, aveva ottenuto da Dio la mia salvezza.

— La vostra salvezza e forse la vostra perdita, disgraziato ragazzo!

— Gettando a Francesco, che finalmente si decise ad abbandonare il suo ricovero, la briglia del cavallo, mi slanciai d'un balzo presso la povera fanciulla. Mi avvicino, la sollevo fra le mie braccia. Com'era bella, abate, com'era bella! Fino allora l'avevo veduta soltanto colla testa coperta; ma nella caduta, il cappello di paglia rotolava a' suoi piedi e nulla più facea velo alla sua fronte così bianca e così pura, nè all'ovale perfetto del volto, il più bello, il più adorabile che ci sia al mondo....

— Che ne sapete voi?

— Ah, se l'aveste veduta coi capelli sciolti che si spandevano a fiotti sulla faccia e sul collo, con quella bocca semi aperta, il seno oppresso...

— Passate oltre, passate oltre, per diana!

— Mio padre stesso l'ammirò alla festa del villaggio.

— Vostro padre? Ah, lo riconosco a questa vostra dichiarazione. Il che non toglie che avesse torto di dirvelo. Ma Francesco, il piccolo Francesco? Vorrei sapere un po' cos'ha fatto dopo questo contadinaccio poltrone...

— Francesco si die' prima premura di assicurare ad un albero il mio cavallo e poi, dietro mia richiesta, recossi ad attingere un po' d'acqua alla vicina sorgente per cercar di rianimare Eugenia. Io, nel frattempo, le stropicciavo le mani mentre ella cominciava a riaprire gli occhi. Che occhi, mio vecchio maestro, che occhi! Scommetto che non ne vedeste mai di uguali.

— Mi occupo forse di tali cose io?

— Poco dopo Francesco ritornava portando in una borsa di cuoio l'acqua ravvivatrice e grida: «Ebbene, signorina Eugenia, andiamo meglio ora?» Eugenia sorride di un sorriso delizioso e un lieve color di porpora le animà le labbra e le guancie, mentre con voce piena di dolcezza risponde: » Grazie, signor Francesco, mi sento rinascere. Che spavento ho provato! — «E io pure, ribatte Francesco con tutta ingenuità. — Mi parve di vedere il signor Raolo precipitar col cavallo in fondo al torrente. «A queste parole la fanciulla, sollevandosi sul gomito, rialzò languidamente il capo per osservarmi, e gli occhi suoi si perdettero nei miei con tale espressione di tenerezza e di gioia che non dimenticherò giammai quell'istante, dovessi campare cent'anni. Poi, accortasi che m'ero inginocchiato al suo fianco per modo che la sua testa riposava quasi sul mio petto, indietreggiò con adorabile istinto di pudore e stese la mano a Francesco perchè l'aiutasse a risollevarsi. Questi infatti la sollevò abbastanza goffamente da terra mormorando: — Buono! Ecco la pioggia adesso! Ve l'avevo detto, signorina Eugenia. Come farete ora per ritornare da vostra madre? — Ebbene, interruppi, la signorina può aspettare che la pioggia cessi. Sotto questo folto castagno ci teniamo perfettamente al riparo e se il temporale raddoppiasse di violenza abbiamo qui presso il molino. — Tutto va bene, continuò Francesco, ma questa lezione basterà per insegnarvi a non venir sola un'altra volta a passeggiare nel bosco, di mattina, con un libro. Forse si viene a leggere in questi luoghi? È assai pericoloso.

All'ingenua riprensione, la fanciulla rispose con ineffabile candore: «Avevo dimenticato tutto leggendo le *Meditazioni* di Lamartine». Mio caro abate, ella è innamorata di Lamartine, il mio poeta prediletto.

— Diamine! Credo bene non avesse portato nel bosco il suo Eucologio...

— Riavutasi dal tutto dallo svenimento, intavolammo un discorso e seppi allora dalla sua bocca ch'ella è figlia unica d'un bravo ufficiale dell'Impero caduto durante gli ultimi torbidi della Vandea, nel combattimento al castello della Penissière. In considerazione del doloroso avvenimento sua madre ottenne la direzione d'un ufficio postale e lei stessa — non potendo essere accolta a San Dionigi perchè suo padre non era membro della Legion d'onore — venne accolta a spese dello Stato in uno dei primi Collegi di Parigi.

È venuta a passar le vacanze presso la madre che, sembrava disposta a ritirarla dal Convitto per averne un po' d'aiuto nel disbrigo delle faccende d'ufficio. Contenta di tale prospettiva, si trovava già in ottime relazioni con Francesco perchè questi, avvezzo a tenere i registri dell'ufficio postale, è stato dalla vedova Brossier autorizzato a insegnare la musica alla figliuola.

— Questa non la posso inghiottire! Dunque questo piccolo mariuolo si permette già di cantare colle signorine perchè ha fatto il suo tirocinio in coro col pievano quando, si può dire, era ancora lattante e perchè voi lo lasciaste di quando in quando toccare il vostro piano e ficcare il naso nei vostri spartiti. Che il diavolo... cioè no, che Dio li benedica, ma la razza dei contadini va scomparendo.

— Durante le nostre chiacchiere la pioggia era cessata, e la signorina Eugenia manifestò l'intenzione di tornare a casa. Le proposi allora di montare sul mio cavallo atteso che la strada doveva essere piena di fango in seguito al temporale, soggiungendo che mi sarei tenuto alla testa del cavallo conducendolo per la briglia, nella idea ch'ella giustamente non osasse fidarsi dell'animale dopo la scena di cui era stata spettatrice; ma, con mia grande sorpresa, ella rispose subito: » Oh, io mi spaventai per voi, signore, perchè vi ho visto in pericolo di morte; ma per me non ho paura; devo ricordarmi che sono figlia d'un ufficiale. — In tal caso, signorina, diss'io, non mi resta che tenermi al vostro fianco come scudiero. « Nel frattempo accennai a Francesco di condurci il cavallo e mi credetti in dovere di stendere la mano a Eugenia perchè vi si appoggiasse per montare più facilmente in sella; ma in meno che nol dico, la fanciulla spiccava un salto con grazia e leggerezza incomparabili e si trovava già accomodata sull'animale con la disinvoltura e proprietà d'un'amazzone consumata. » Vi domando perdono, signore, disse nello stesso tempo, ma temo abusare della vostra bontà e cortesia. Il signor Francesco qui vorrà ben ricondurmi a casa. Vi prego, signore, non vogliate più oltre incomodarvi per me...

(Continua).

BANCA DI UDINE

ANNO XIX — 19.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—
Capitale effettivamente versato . . . . L. 523,500.—
Fondo di riserva . . . . » 260,779.68
Totale L. 784,279.68

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
4 0/0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda **anticipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi,
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE.
Rappresenta la Società L'ANCORA per Assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

B. - Lavori di Stima - Giunta Tecnica.

La Giunta Tecnica di Udine dalla sua costituzione al 31 ottobre 1890 tenne 15 sedute nel capoluogo ed impiegò 350 giornate in sopraluoghi di campagna eseguendo le operazioni di qualifica e classifica sul terreno per 26 Comuni e per Ett. 123523, cioè per 1/5 circa della superficie totale della provincia. In questa operazione visitò oltre 5000 particelle ritenendone circa 3000 come tipi per la classifica.

I lavori si svilupparono nei Distretti di Sacile, Pordenone e Maniago dei quali tutti i Comuni furono visitati ad eccezione di Maniago ed Arba.

Oltre a tali lavori attese altresì:

a) a raccogliere le medie dell'ultimo decennio relative ai premi di assicurazione contro i danni della grandine sopra i singoli prodotti di questa provincia.

b) a formare la statistica della produzione media per ettaro dei cereali ed altro per i singoli Comuni, attingendone i dati dalla locale Prefettura.

c) a ritirare dalle Agenzie delle Imposte i certificati censuarj degli enti morali aventi possessi dei terreni onde dai medesimi ricavare i criteri necessari sulla produzione.

d) di ricavare colla corrispondenza colle altre Giunte tutti quegli elementi che potessero facilitare i lavori di campagna e di tavolo.

C. — Lavori di delimitazione e terminazione — Rettifiche di confine, Commissioni Censuarie Comunali.

Delle Commissioni censuarie istituite in tutti i Comuni della Provincia fino dal 1888, quantunque sessantanove e cioè quelle dei Comuni dei Distretti di Sacile, Pordenone, Maniago, Ampezzo, Tolmezzo e Udine, fossero state invitate a procedere ai lavori di delimitazione e terminazione parziali, ben poche adempirono al compito loro dalla Legge assegnato, per cui non furono compilati fino al 31 Ottobre 1890 che circa 50 verbali di delimitazione di territorio comunale e 320 private proprietà.

Un altro argomento importantissimo raccomandato alle Commissioni Censuarie Comunali è quello della rettifica dei confini e dell'arrotondamento dei fondi, preso in speciale considerazione dalla Legge 1. Marzo 1886 sul riordinamento dell'imposta fondiaria, accordando la medesima molte facilitazioni all'uopo. Ora, quantunque il vantaggio di tali operazioni sia evidente in questa Provincia dove, specialmente in molti Comuni la proprietà è molto suddivisa, ed i confini sono per la maggior parte curvilinei o a spezzate, tuttavia una sola Commissione risulta che se ne sia attivamente occupata: quella di Lauco.

Le condizioni in cui si trova il Negus.

La *Riforma* pubblica una lettera dallo Scioa in data primo febbraio, nella quale si dice che il malcontento contro Menelik è grandissimo e che l'impero di Menelick è poco solido.

Nello Scioa si ha paura grande del Tigrè. Se Mangascià ed Alula si ribellassero, nessun soldato scioano seguirebbe Menelick.

Lo Scioa si sottometterebbe in qualunque eventualità.

Dopo l'esaltazione di Menelick molti capi scioani restarono malcontenti, perchè si attendevano dei premi che non ebbero; invece Menelick accarezza gli ex capi di re Giovanni, dando loro il governo dei paesi conquistati. Il paese dei Wollo, che è molto ricco e fertile, odia gli scioani, e se il Tigrè si ribellasse ne seguirebbe l'esempio.

Inoltre nei paesi musulmani e nel paese dei Galla si muore di fame; quindi regna malcontento immenso.

La lettera mostra che Menelick abbisogna di noi.

Il primo maggio in Germania. Un' intervista con Liebneckt.

Così un *reporter* riferisce un colloquio avuto col deputato Liebneckt, uno tra i capi del socialismo tedesco:

— Siate il benvenuto in casa mia e disponete di me, cominciò il Liebneckt.

— Avete una speciale domanda da formulare?

— Ne ho molte, se permettete; ma procediamo per ordine. Si pretende, anzitutto, che il campo socialista in Germania sia diviso in due schiere: quelli che vorrebbero un'agitazione turbolenta e quelli che, più calmi, rifuggono dai conflitti ed attendono il trionfo della fatale evoluzione della società. I primi, i giovani, come li chiamano, sono capitanati dal Werner: i secondi, i più numerosi, da voi, da Bebel e da Singer. Quelli vorrebbero che si facesse la manifestazione del 1 maggio a quella data, qualunque sia il giorno in cui cade: questi preferiscono rimandarla alla prima domenica di maggio. A quale punto sono oggi le cose?

— Il Werner di cui parlate, rappresenta meno che zero. I dissidenti sono in una proporzione minima, poichè noi non impediamo a nessuno di festeggiare la data precisa del 1 maggio, ed io, per esempio, la festeggierò in quel giorno. Quelli che possono farlo, lo facciano. Ma gli altri, quelli che sarebbero obbligati a scioperare, a mettersi in conflitto con i padroni, ad esporsi a rappresaglie, non devono farlo. Essi faranno la manifestazione nelle riunioni serali del 1 maggio e prenderanno poi parte alla solenne dimostrazione della domenica seguente, che cade il 3 maggio. Le attuali condizioni dell'industria sono troppo critiche, perchè l'operaio possa mettersi in aperta lotta con il padrone. Il padrone è rovinato. Come volete osteggiarlo? Se noi facciamo uno sciopero generale, i padroni non riprenderanno gli operai che imponendo loro l'obbligo di abbandonare i nostri sindacati, affine di gittare la disorganizzazione e le divisioni fra noi. Guardate quello che è accaduto ad Amburgo. Gli operai della manifattura dei tabacchi hanno scioperato per tre mesi, nei quali vennero consumati 100 mila marchi della cassa sociale, senza verun resultato, poichè gli scioperanti furono, finalmente, costretti a sottomettersi. No, non è possibile di scioperare, perchè gli scioperi condurebbero alla dilapidazione delle nostre risorse ed alla distruzione della nostra organizzazione. Noi dobbiamo, per il momento, contentarci di conservarci uniti e compatti, difendendo la posizione conquistata e continuando solamente l'offensiva sul terreno politico.

Che volete? L'industria della Germania è rovinata dal protezionismo, da quello stesso protezionismo che si tenta adesso d'introdurre in Francia. Pare impossibile che le lezioni della storia siano così completamente inutili: gli errori commessi in passato non hanno lasciato nessun insegnamento; le sventure che un popolo si è procurato, non mettono in guardia il popolo vicino: gli uomini non sono convinti dei loro errori che quando ne hanno fatto l'esperimento. Io ho dei bambini: per dimostrare loro che il fuoco scotta e che devono guardarsene, li prendo per un dito e faccio loro toccare un tizzone ardente!

— La manifestazione del 1.o maggio sarà pacifica?

— Assolutamente pacifica. Non siamo ancora abbastanza numerosi per fare le barricate. Noi faremmo il giuoco della borghesia se ci facessimo fucilare nelle strade.

— Quanti socialisti vi sono in Germania?

— Alle ultime elezioni erano un milione cinquecentomila e, come sapete, in Germania l'elettore deve avere 25 anni. Se tenete ancora conto di tutti quelli che stanno fra i 18 e i 25 anni, e se riflettete che la famiglia tedesca è in media di 5 persone, troverete che vi sono in Germania dieci milioni di socialisti. Tuttavia, mercè l'abusiva distribuzione delle circoscrizioni elettorali, non ebbiamo ottenuto che 35 seggi al Reichstag.

— Voi fate, intanto, un'attiva propaganda nelle campagne e nell'esercito?

— Nulla facciamo nell'esercito. Io ho dei figli e non vorrei renderli infelici facendo loro infrangere la disciplina cui sono sottomessi. Ma la propaganda nelle campagne, l'ammaestramento del contadino, prima che diventi soldato, quello è il mezzo più efficace e più pratico. Disgraziatamente questa volgarizzazione domanda molto tempo. Se in una città di qualche milione di abitanti l'idea e la parola si diffondono in poche ore, nelle campagne, dove le popolazioni sono disseminate su vasti territori, dove i gruppi sono di cento, duecento, cinquecento persone, ci vuole una voce per ogni piccolo centro, un apostolo per ogni piccolo gruppo.

— Che farete dopo il 1. maggio?

— Il 18 agosto vi sarà il Congresso internazionale di Bruxelles; noi, nell'autunno, terremo il nostro Congresso annuo, di cui la sede non venne ancora stabilita e di cui non ho peranco redatto il programma. Ma posso dirvi che esso sarà più ardito e più accentuato di quello attuale, che abbandoneremo quel poco che rimane della teoria di Lassalle e ritorneremo del tutto alla dottrina di Marx. E vi prego di ripetere che noi siamo tutti perfettamente d'accordo e strettamente uniti. Quelli che parlano di radicali e di divisioni, non sanno che cosa si dicano.

Incidente Italo-Americano.

Nuova-Orleans, 2. Inchieste ulteriori dimostrano che tutte le undici vittime dell'eccidio di Nuova-Orleans, salvo quattro, erano elettori americani inscritti per nascita e naturalizzazione.

Le quattro vittime che il console italiano dichiara avere diritto al protettorato dell'Italia sono Carlo Tragina, Antonio Bagnetto, Pietro Monasterio, Carlo Comitez.

Washington, 2. Credesi che il ministro italiano Fava partirà sabato.

Continuano i commenti dei giornali italiani ed esteri su questo incidente. La stampa di tutti i paesi trova che l'Italia è dalla parte della ragione.

Un telegramma del nostro console generale Riva a New York informa che l'emigrazione degli italiani negli Stati Uniti cresce.

Le statistiche dell'emigrazione dimostrano che gli emigrati italiani negli Stati Uniti sono più numerosi di quelli di altre nazionalità.

Durante il marzo di quest'anno 7869 italiani entrarono negli Stati Uniti, e altri 1607 italiani sbarcarono ieri a New York.

Fu ripescato il cadavere di Giovanni Corradini.

Livorno, 3. Questa mattina verso le ore sei certo Galigani, milite della Pubblica Assistenza, vide galleggiare nell'Arno presso Pisa un cadavere, del quale si procedette tosto al ricupero. Il cadavere presentava sulla faccia due echimosi che si ritengono prodotte dallo sfregamento delle pietre che lo trattennero fino ad oggi nel fondo del fiume. Si ritenne senz'altro si trattasse del cadavere di Giovanni Corradini, il fallito negoziante di Livorno.

Procedutosi alle investigazioni, si trovarono nelle tasche del vestito un fazzoletto con le iniziali G. C. ed undici lire.

Chiamati alcuni negozianti di Pisa amici del Corradini a vedere il cadavere, essi lo identificarono appunto per quello del Corradini.

L'impressione prodotta dalla scoperta di questo cadavere è enorme, tanto qui a Livorno come a Pisa, perchè ormai era in tutti assodata l'opinione che il disgraziato avesse giuocata una commedia, lasciando il soprabito ed il cappello sulla sponda dell'Arno col biglietto nel quale annunciava che si sarebbe suicidato; mentre non essendosene rinvenuto il cadavere in tutti questi giorni, credevasi si fosse posto in salvo all'estero.

Questa sera alle ore 10, per via di terra, mediante un carro, il cadavere, racchiuso in due casse, giungerà da Pisa a Livorno e verrà depositato nel cimitero dei protestanti (1).

A proposito di questa notizia, troviamo pure che l'altro giorno a Pisa, alcuni buontemponi lasciarono abbandonata sulla pubblica via una cassa mortuaria chiusa. Avvertite le autorità, esse fecero schiodare il coperchio e trovarono nella cassa il disegno di un pesce con sopra scritto: *Giovanni Corradini.*

(1) Ricordiamo di aver jeri, in cronaca, riassunta una lettera del fratello suicida, nella quale appunto affermavasi il suicidio, e veniva soggiunto come lo svolgersi dei fatti sgonfierebbe molti dei palloni che i giornali gonfiarono.

Cronaca Provinciale.

Onorificenza ad un maestro.

I giornali didattici recano la notizia che al venerando maestro sig. Linussa Stefano di Martignacco venne con decreto 28 marzo p. p. conferita la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione popolare. Congratulazioni vivissime al bravo maestro per la meritata onorificenza.

Consorzio Torre di Povoletto.

L'assemblea degli interessati in questo Consorzio è convocata in Povoletto nell'Ufficio consorziale nel giorno 19 aprile p. v. alle ore 9 ant. per deliberare:

I. Consuntivi 1887-88-89;
II. Preventivo 1891;
III. Nomina di un Presidente;
IV. Progetto di un molo presso Savorgnano, epoca della relativa costruzione, mezzi di pagamento, domanda di sussidio governativo.

L'adunanza sarà legale e le deliberazioni avranno effetto qualunque fosse il numero degl'intervenuti, ed i lontani saranno tenuti per assenzienti.

Povoletto, 28 marzo 1891.

La Presidenza
Mangilli Fabio
Della Rovere Attilio.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello
Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.
— GIORNO 3 APRILE 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	4 Aprile Ore 8 a.
Ter.	7 6	11.8	12.	8.	14.3	1.	- 2.5	7.8
Bar.	747	745 5	745.	746.5	—	—	—	747.3
Dir.	—	—	—	—	—	—	—	

Minima nella notte: 3-4 3.

Bollettino astronomico

4 APRILE 1891

Sole: leva ore di Roma 5 33 6; Tramonta » » 6 26.9; Passa al meridiano 11 59 54 7; Fenomeni importanti

Luna: leva ore 3.43 a.; tramonta ore 12.41 p.; età giorni 25; Fase:

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine + 5°.40'50.7.

Probabile:

Società di mutuo soccorso.

Ricordiamo che domani al Teatro Nazionale dalle ore 9 ant. alle 4 pom. ha luogo l'elezione di N. 11 Consiglieri della Società generale di mutuo soccorso.

Ecco due liste, quali ci vengono comunicate: notiamo che vi sono dei nomi comuni ad entrambe, e soggiungiamo, essere questa la terza volta che sono indette le elezioni della nostra Società operaia, finora sempre andate deserte causa mancanza del numero legale.

Bergagna Giacomo, pittore
Brandolini Antonio, impiegato
Ceria Celestino, negoziante
Commessatti Pietro, farmacista
Cossettini Angelo, portiere
Fabbruzzi Luigi, ricevitore del lotto
Flaibani Giuseppe, calzolaio
Piccini Antonio, calderaio
Rio Gio. Batta, sarto
Tomezzoli Carlo, veluttaio
Tonini Angelo, muratore.

—

Cossettini Angelo, portiere — rielezione
Tomezzoli Carlo, veluttaio — id.
Tonini Angelo, muratore — id.
Celesti Napoleone, fabbro mecc. — nuova elezione
Cudugnello Pietro, mecc. Ferriera — id.
Fabbruzzi Luigi, ricevitore del lotto — id.
Nigris Ferdinando, falegname — id.
Sabbadini Luigi, impiegato — id.
Schiavi Giuseppe, bilanciaio — id.
Soini Bortolo, tessitore — id.
Zaghis Luigi, calzolaio — id.

Assemblea

Mentre si stampa il Giornale si raduna in Assemblea generale la Società agraria friulana nelle sale di sua residenza.

La commissione per la metida,

nominata dalla Camera di Commercio ha esaurito il suo compito e rassegnate le proprie conclusioni alla Camera stessa.

Nella prima seduta, la Commissione aveva concluso essere utile di conservare la metida e, più che utile, per le condizioni speciali della nostra Provincia, necessario.

Nella seconda, studiò le modificazioni da apportare al regolamento allo scopo di migliorare l'importante servizio.

Fra le modificazioni accenniamo alle tre seguenti che ci sembrano aver maggiore importanza: la classificazione dei bozzoli in due sole qualità: bozzoli gialli annuali (indistintamente); bozzoli annuali bianchi, verdi ed incrociati bianco-verdi; nonchè l'aver ribassato i pesi (di cui tener conto per la metida) da dieci a cinque chilogrammi.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Deliberazioni adottate dalla Deputazione provinciale nelle sedute dei giorni 9, 16 e 23 marzo 1891.

— Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti alla Provincia di Udine.

— Accordò al Sig. Peresautti Gio Batta ex medico condotto del Comune di Pinzano la pensione vitalizia di annue L. 493.82 con decorrenza da 1.o Gennaio 1891.

Tenne a notizia le comunicazioni fatte dal Presidente in ordine al movimento di maniaci nel mese di Febbraio decorso delle quali risulta che a 31 Gennaio si trovavano ricoverati N. 588 maniaci che durante il mese di Febbraio ne entrarono N. 28 e ne uscirono N. 20 dei quali 12 perchè morti e 8 perchè guariti e migliorati per cui a 28 Febbraio si trovavano ricoverati N. 596 maniaci.

Accordò a varie ditte la concessione di eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali sotto l'osservanza delle prescrizioni indicate dall'ufficio Tecnico provinciale.

Discusse il progetto di Regolamento pel Consiglio provinciale da sottoporsi all'approvazione del Consiglio stesso nella seduta del 13 aprile p. v.

— Approvò le relazioni allestite sugli altri affari iscritti all'ordine del giorno per la seduta Consigliare suddetta.

Autorizzò di pagare:

Ai rr. Commissari Distrettuali della Provincia L. 812.50 in causa indennità dall'alloggio e mobilia pel 1.o Trimestre 1891.

Ai proprietari dei fabbricati in Ampezzo, Dolegnano, Clauzetto e Forni di Sopra L. 977.50 per pigioni di caserme ad uso dei Reali Carabinieri.

Al Ricevitore provinciale ed a diversi Esattori comunali L. 4675.62 in causa assegni per gli stipendi di Marzo ed Aprile a. c. dovuti al personale addetto al buon governo delle strade provinciali.

Al r. Prefetto Presidente del Comitato Forestale di Udine L. 3308.31 per rata 1.a trimestrale del quoto 1891 per gli agenti Forestali di custodia.

A Tonini Giovanni L. 1386: in causa rate prima e seconda pei lavori di riduzione del Palazzo già Tellini.

— Alla Presidenza del civico spedale di Palmanova L. 2156: per dozzine di dementi ricoverate in Sottoselva nel Febbraio a. c.

— Alla Direzione del Manicomio di S. Clemente in Venezia L. 346.50 per dozzine di una demente.

— A Buna Luigi e socio L. 483.26 a saldo fornitura ghiaia per manutenzione 1891 del tronco di strada provinciale Pordenone — Maniago in Comune di S. Querino.

— Ai Comuni di Zoppola e Bagnaria L. 130.40 in rifusione di sussidi anticipati a maniaci nel 1890.

— Alle imprese Chiabà Gio. ed Angeli Pietro e Comune di S. Giorgio di Nogaro L. 2648.87 a saldo manutenzione 1890 delle strade provinciali dette di Zuino e del Taglio.

Alle imprese Modonutti Gio. Battista e Brandolini Filippo e ai Comuni di Pavia d'Udine e Remanzacco L. 1099: 41 per saldo manutenzione 1890 delle strade provinc. Triestina ed Udine e Cividale.

Alla Ditta Verlato Federico L. 7283: 31 a saldo compenso per effetti di casermaggio forniti ai rr. Carabinieri stazionati in Provincia nei trimestri terzo, quarto.

Alla Direzione del Manicomio S. Clemente in Venezia L. 6807: 60 in causa assegno per dozzine di dementi nel 2.o bimestre.

Ai proprietari dei fabbricati in Udine e Pordenone ad uso della Ispezione e Sotto ispezione catastale L. 575: per pigioni semestrali anticipate.

Al Comune di Sequale L. 1233: 80 a saldo rifusione delle spese di manutenzione 1887 - 88 - 89 della strada provinciale Maestra d'Italia.

All'Impresa Marchi Giuseppe ed a vari Comuni L. 9082: 16 a saldo forniture lavori di manutenzione 1890 della strada provinciale Monte Croce.

Ai membri elettivi della Giunta tecnica del catasto L. 761: 70 in causa indennità pel mese di febbraio 1891.

Furono inoltre discussi e deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente
G. Groppleró.

Il Segretario
G. di Caporiacco.

Un uomo in mutande.

Stamane, fra le sei e mezza e le sette, in piazza Vittorio Emanuele, un uomo in mutande e con una forca brandita, commetteva parecchie stranezze. Due reali carabinieri, appena vedutolo, si avvicinarono a lui: ma non tardarono ad accorgersi che avevano a che fare con un povero pazzo; laonde lo accompagnarono all'Ospitale.

Egli è un tal Bressani Giuseppe contadino, dei pressi di porta Grazzano.

Uccisa per gelosia.

La Scagnetti Angela che fu ferita gravemente al ventre da Raspelli Valentino, come narrammo giorni sono, è morta dopo quattro giorni.

Morte d' un bambino in seguito ad ustioni.

Rizzi Riccardo, di Olivo, d' anni tre, della frazione dei Rizzi, riportava, una ventina di giorni fa, gravi ustioni, in seguito alle quali e per enterite acuta che lo soprapprese, jeri cessava di vivere.

Il club dei commercianti.

Sappiamo che si sta compilando l' invito per essere sottoscritto dai commercianti cittadini allo scopo di fondare questo *club*, del quale abbiamo altre volte parlato. Nell' invito stesso verranno indicati gli scopi che il nuovo Sodalizio intende proporsi — salvo aumentarli o modificarli quando il numero d' adesioni venga raggiunto. Tra quegli scopi, accenniamo: luogo di ritrovo pei soci; stanza per contratti, sull' esempio di quanto si pratica a Lecce; ufficio di controllo delle bollette ferroviarie e daziarie, come si effettua a Vicenza; partecipazione diretta alla vita pubblica, massime col promuovere ed ajutare le iniziative individuali in quanto possa tornare di utile al commercio ed alla industria, ecc. ecc.

Auguriamo ai promotori che trovino propizio il terreno, pronti per nostra parte ad assecondarli in quanto possiamo.

Disturbatore del «Nido».

Iersera, i carabinieri condussero in arresto un certo Cavenago Giulio merciaio ambulante, il quale, ubbriaco sfatto, commetteva disordini nell' osteria del *Nil* (Nido) in via dei Missionari.

Un altro arresto.

Venne arrestato dalle Guardie di P. S. Nigg Antonio fu Andrea, tipografo da Udine, dovendo scontare un giorno di arresto inflittogli dalla Pretura di Livorno per ubbriachezza.

Funeralia.

Ieri alle ore 4 pomeridiane ebbero luogo i funerali del povero giovane *Giacomo Feruglio*, a soli 23 anni rapito all' affetto della famiglia, della fidanzata e di quanti lo conobbero.

Numeroso stuolo di amici seguiva la bara, sulla quale posavano le corone della famiglia, della promessa sposa e degli amici; ed un' altra magnifica di fiori freschi era portata da due giovani vecchi condiscepoli dell' estinto.

Alla porta del cimitero pronunziò poche, ma commoventi parole, il cappellano della parocchia di S. Cristoforo Don Beniamino Riga, che ricordò le belle doti del defunto, il suo amore per la famiglia, al sostegno della quale dedicava tutti i suoi guadagni.

Parlò quindi il signor Romeo Battistig, interpretando il dolore degli amici tutti ed in ispecie della fidanzata che, mentre sognava i fiori d' arancio e le gioie dell' Imene, in poche ore si vide rubato lo sposo da molti anni prediletto dal suo cuore.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda del 35 Reggimento Fanteria eseguirà domani, 5 aprile, dalle ore 6 1/2 alle 8 pom., in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia — N. N.
2. Duetto «Roberto Deverenx» — Donizetti
3. Valtzer «Paroline Amorose» — Neri
4. Quartetto finale «Il nuovo Mosè» — Rossini
5. Sunto atto III. «La Campana dell' Eremitaggio» — Sarria
6. Galopp — Roggero

Municipio di Udine

Avviso

In seguito a comunicazione dello spettabile Comando del locale Presidio Militare, si reca ad opportuna conoscenza del pubblico, che col 1 di aprile corrente s' è iniziata per parte delle truppe di qui la consueta scuola di tiro al bersaglio nell' apposito poligono sul torrente Torre e precisamente fra i due paesi di S. Bernardo e Povoletto.

Converrà quindi che durante il tiro a eseguirsi normalmente ogni giorno, chiunque si astenga dal passare il torrente stesso, a monte del fermapalle, almeno per una distanza di tre chilometri.

Durante le ore in cui si eseguisce il tiro, sarà collocato sul fermapalle una bandiera rossa e per maggior precauzione saranno collocate agli sbocchi principali alcune sentinelle.

Il tiro al bersaglio si protrarrà fino a buona parte del mese di giugno p. v.

Dal Municipio di Udine, li 2 aprile 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

Trionfo del vero e del buono.

È una funesta legge sociale che il vero ed il buono debbano sempre subire persecuzioni, calunnie e derisioni. La guerra che muovono contro di essi l' invidia, i rancori, le gare, e mille altre passioni sordide ed egoistiche. Quante verità, quante utili e belle scoperte fruttarono ai loro inventori il martirio di amare persecuzioni e di dolori? Il trionfo però del vero e del buono è infallibile. Simile sorte toccò anche al dott. chimico Giovanni Mazzarolini, autore di varie specialità, fra le quali lo Sciroppo di Pariglina composto, che a lui costò studi profondi, e spese, ed ingenti fatiche. Questo prezioso depurativo fu deriso come Panacea, come mistificazione e si calunniò come imitazione di un altro preparato omonimo: ma il trionfo venne ben presto splendido, solenne. Una Commissione di celebri Clinici romani assegnò a quello del Mazzolini di Roma la vera assoluta supremazia di valore e di efficacia terapeutica su quello del competitore. Ed il Governo dopo sì autorevole responso assegnò al Mazzolini di Roma la medaglia d' oro al merito. Primo trionfo. Poi la sua efficacia meravigliosa di depurativo antiparassitario specialmente nel reumatismo, nella gotta, nell' erpetismo e in tutte le manifestazioni interne di queste infezioni, quali i catarri intestinali, i vescicali, i catarri bronchiali, tossi ostinate, ecc. venne in tanta fama da procacciargli premi ed onorificenze da Governi ed Esposizioni mondiali.

In Udine trovasi vendibile presso la farmacia *Commessatti.*

Ringraziamento.

I coniugi Arturo ed Anna Passero, affranti per la perdita dell' unica loro diletta **Bianca**, sentono però il dovere di ringraziare tutti quei pietosi che onorando i funebri di lei mostrarono di compartecipare loro dolore; e ringraziamento speciale devono ai conti Della Pace, i quali concessero il tumolo particolare di loro famiglia. Nel contempo, chiedono venia per le involontarie dimenticanze in cui fossero incorsi.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 186

Condotta Medica Consorziale Valvasone-Arzene-S. Martino

Avviso di concorso.

A tutto il 20 Aprile 1891 è aperto il concorso a questa condotta Medico Chirurgica - Ostetrica - Consorziale con lo stipendio di L. 3250 - più una indennità di L 300. quale ufficiale Sanitario.

Popolazione 4688 - Territorio in piano con buone strade.

Documenti a legge e prova di pratica triennale in un pubblico Spedale, od in servizio di condotta per un quadriennio.

Dal Municipio Capoluogo
Valvasone 26 Marzo 1891
Il Sindaco
V. Pinni.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale)

Cotoni.

Liverpool, 1 aprile.

Vendite probabili di cotoni balle 10,000. L' apertura del mercato dei cotoni pronti si fece oggi, dopo quattro giorni di festa, piuttosto debole con offerte libere da parte dei detentori ed a prezzi in tendenza favorevole ai compratori.

Middling americani	4 7/8
Good Oomra	4 3/14

Cotoni a consegna pure a prezzi deboli ed in ribasso di 1/16 den. dai prezzi di giovedì scorso.

Nuova York, 31 marzo.

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono oggi a balle 28.000.

Middling Upland pronto, cent. 9.

I cotoni futuri chiusero in calma col Middling a prezzi in ribasso di 0.01 di cent.

Cotoni a consegna in aprile cent. 8,71 invariato da sabato ed in settembre 9.03 pure invariato.

Vendite di cotoni futuri balle 31.000.

Mercato granario.

Granoturco com.	L. 12,50	a	13,00	
Giallone	» 13,50	»	—,—	
Cinquantino	» —,—	»	—,—	
Segala	» 15,50	»	—,—	
Frumento	» 18,—	»	—,—	
Sorgorosso	» 8,—	»	—,—	

Sementi da Prato.

Medica	da L. 0.60	a	0.90	al Kg.
Trifoglio	» » 0.40	»	0.80	» »
Altissima	» » 0.40	»	0.50	» »
Reghetta	» » 0.35	»	0.40	» »
Fieno	» » 0.20	»	0.30	» »

Mercato pollame.

Polli	al paio	da L. 2.20	a	2.70
Galline	»	» 3.70	»	4.—
Capponi	»	» 5.—	»	5.50
Anitre	»	» 3.25	»	3.50
Polli d'india	»	» 7.—	»	9,—
Colombi	»	» 1.20	»	2.00

Burro.

Ecco come si quotò il burro in questa ottava al Kg. compreso il dazio di città.

Latterie da	L.	2.15	a	2.40
Carnia	»	1.85	»	1.95
Tarcento	»	1.75	»	1.85
Slavo	»	1.70	»	—.

Il senatore Cadorna ha chiamato a far parte della Commissione per studiare le proposte del Ministero riguardo il decentramento amministrativo, i consiglieri: Giolitti, Perazzi, Giorgi, Mazzolani, Bonasi, Inghilleri, Guala e Romanelli.

Si encomia l' atto dell' onorevole Nicotera il quale, prima di visitare le grandi città dell' Alta Italia (Milano, Torino, ecc.), recossi a Groppello per visitarvi il mausoleo dei Cairoli sacro alla Patria.

Vasta associazione di anarchici

Una spia assassinata.

La polizia badese ha scoperto a Costanza una cospirazione anarchica.

Dicesi che le carte sequestrate dalla polizia somministrino la prova di una vasta associazione, la quale comprende gli anarchici tedeschi che risiedono in Germania, in Svizzera e in America.

Questa scoperta si deve a un' inchiesta che le Autorità aprirono sulla morte misteriosa di una donna chiamata Schadebeck. Si potè constatare che la signora Schadebeck, sospetta d' aver dato delle informazioni alla polizia, era stata assassinata degli anarchici.

Tre dei cospiratori anarchici furono arrestati; gli altri, avvertiti in tempo, passarono il confine svizzero.

Ciò che dice Menotti Garibaldi

sulla colonia Eritrea.

L' *Italie* pubblica il sunto di una intervista con Menotti Garibaldi. Questi smentì di aver avuto una missione dal Governo, e disse che ebbe a Massaua una accoglienza splendida. Il generale Gandolfi gli destinò a guida il capitano Michelini. Egli si spinse sino all' Asmara e Keren, accompagnato da una carovana di 30 individui. Disse che crede possibile la colonizzazione, ma con molta pazienza e con molto denaro. Le truppe indigene gli fecero ottima impressione; esse sono disciplinate e resistenti.

Ritiene possibile la graduale riduzione delle truppe regolari; ma crede indispensabile di tenere Mareb, altrimenti è meglio ritirarsi totalmente dall' Africa; raccogliersi nel triangolo Keren-Asmara Massaua, sarebbe condannarsi all' immobilità.

Qualificò per veri assassinii i delitti commessi da Livraghi. Circa le esecuzioni in massa dichiarò che molto fu esagerato. Vigendo le leggi marziali ed essendo in condizioni anormalli, si dovette in alcuni casi ricorrere a misure di rigore; però lo si fece sempre secondo giustizia.

Garibaldi disse che gli fece penosa impressione la miseria che regna nella colonia.

Notizie telegrafiche.

La situazione in Bulgaria secondo un ministro bulgaro.

Berlino, 3. Il corrispondente da Sofia del *Fremdenblatt* telegrafa un colloquio da lui avuto con un ministro bulgaro. Questi cominciò dichiarando che il complotto era stato preparato da lungo tempo e che doveva cader vittima dell' infame attentato il presidente dei ministri, Stambulow.

Vi sono molti motivi, continuò il ministro, che m' inducono a credere esser l' attentato opera dei panslavisti uniti al partito degli intransigenti dell' opposizione bulgara.

Tra gli emigrati bulgari che si trovano specialmente a Belgrado ed a Costantinopoli era facile cosa trovare degli assassini prezzolati.

Alla domanda del corrispondente del *Fremdenblatt* se gli assassini che uccisero il ministro Beltcew vennero scoperti, il ministro rispose che nell' interesse delle ricerche non può fare presentemente delle rivelazioni in proposito; ritenere però che la polizia si trova oramai sulla vera traccia, onde è da sperarsi che tra breve i colpevoli riceveranno il loro meritato castigo.

Espresse, infine l' opinione che, ove pure il ministro Stambulow fosse stato ucciso, a che realmente si mirava, non per questo la situazione politica della Bulgaria si sarebbe mutata, dacchè i piani sovversivi dei panslavisti e degli intransigenti non avrebbero trovato punto il terreno adatto. Anzi la posizione del principe Ferdinando di Coburgo non è mai stata tanto sicura. Continuò difendendo la politica della Bulgaria, che non cerca avventure ma la tranquillità interna.

Sofia, 2. Finora si sono praticati 200 arresti. Fra gli arrestati trovansi 10 ragguardevoli zankowisti ed ex ministri.

Sofia, 2. L' *Agence Balcanique* dichiara affatto prive di fondamento le notizie allarmanti sparse dai giornali serbi sulla Bulgaria. Dice che regna ordine in tutta la Bulgaria.

Ministero processato.

Atene, 2. — *Camera* — Dopo una seduta burrascosa si decise con 64 voti contro 26 che tutti i ministri ed il presidente del gabinetto verranno sottoposti ad una Commissione di inchiesta di dodici membri.

L' Opposizione non assistette alla discussione. I risultati dell' inchiesta non si sottoporranno alla Camera avanti la sessione d' ottobre.

Un accidente.

Napoli, 3. Questa mattina, mentre il principe di Napoli scendeva dalla via Capodichino in carrozza, questa fu investita da un carretto. Andò in frantumi una ruota della carrozza del principe, il quale dovette scendere e proseguire la strada a piedi.

Chi sono i nostri nemici nell'Abissinia.

Parigi, 3. I corrispondenti in Africa del *Siecle*, i quali hanno pubblicato notizie esattissime sull' Abissinia, sono agenti consolari francesi.

Il deputato Deloncle, direttore del *Siecle*, fu impiegato al ministero degli affari esteri, ove ha molte aderenze. Egli non cessa dal vantarsi d' aver contribuito alla rovina del protettorato italiano sull' Abissinia, per rendere impossibile il ritorno di Crispi al potere.

Il Deloncle che aspirava ad un posto diplomatico, odia Crispi per ragioni personali.

NOTIZIE DI BORSA

TRIESTE 3.

Borsa abbastanza ferma per le carte, sui migliori corsi di Berlino o di Parigi. I cambi pronti sostenuti e ricercati a consegna. Invariati i Lotti.

Napoleoni 9.16.— a 9.17.— Napoleoni pronti per fine luglio a —.— Zecchini 5.39 a 5.41. Sterline 11.51 — a 11.53. — Lire Turche che —.— a —.— Londra 115.15 a 115.50 Francia 45.60 a 45.85. Italia 45.15 a 45.40. Bancanote Ital. 45.30-45.40. Dette Germaniche 56.65 a 56.75. Rendita austriaca in carta 92.25— a 92.50 Dette arg.—.— a —.— Rendita austr in carta —.— a —.— Rendita ungh. in oro 4% 105.— a 105.25. detta in carta 5% 101.— a 101.25 Creoit 302.— a 303.— Ren. ital. 92.75 a 93.— Croce rossa Italiana 13.50 a 13.60 Lotti turchi 36.50 a 37. Serbi 3% 38.50 a 39.— Serbi nuovi 5.20 a 5.60

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Sontuosa villeggiatura IN VENDITA

Nel 23 aprile corr., ore 10 ant., in Vicenza davanti al Pretore del II. Mand. seguirà l' asta fiscale di un palazzo di villeggiatura con adiacenze, giardino aratorio e vari fabbricati in ottimo stato con ettari 119,90,90 di terreno arativo arborato, vitato ed in parte prato irrigatorio, situato il tutto in Vigardolo (Comune di Monticello Co; Otto) a circa cinque miglia da Vicenza.

Il dato d' asta (sessantuplo del tributo diretto verso lo stato) è di lire 95232,60 ed il deposito da farsi alla Cancelleria è di lire 1417,63. Il pagamento del prezzo di deliberare dovrà effettuarsi nei tre giorni successivi all' aggiudicazione.

Il ricco mobiglio del piano terra del palazzo potrà essere acquistato dal deliberatorio con separato contratto.

Per ulteriori informazioni indirizzarsi all' Avv. Ernesto da Viola Vicenza.

Toso Odoardo

Chirurgo - Dentista
MECCANICO
UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 8.

UNICO GABINETTO D' IGIENE
per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle alle 5. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l' alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

LUIGI ZANNONI

UDINE — **TRIESTE**
V. Savorgnana n. 14 — Piazza della Borsa n. 10
Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

Pianoforti, Organi

ed Armonium.
RAPP ESENTANZA
delle
Primarie fabbriche di tutti i paesi
NOLEGGIO,
accordature, riparazioni.

PRESSO
LA
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
FRAT. LLI ZANNONI
Udine — via Aquileja N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità
Macchina a pedale senza navetta
la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo.
Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

Mastice per bottiglie.

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall' umidità e per impedire la possibile comunicazione dell' aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60.

In vendita presso l' *Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Sentiamo con piacere che il Bey di Tunisi ha conferito al Signor Robert, l' inventore del *Riberone Robert* con turacciolo d' avorio, il titolo e la decorazione d' ufficiale del Nikam. Ecco un sovrano umanitario.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

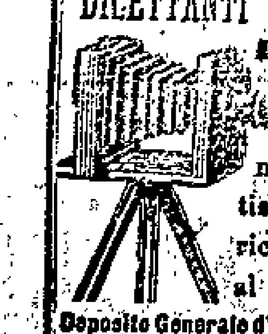
STAMPETTA - RIVA
Udine — Via della Posta — **Udine.**

Organi
Harmoniums americani
Armonipiani — Pianoforti
con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Rönisch** di Dresda.

DILETTANTI DI FOTOGRAFIA!



L' ultimo Catalogo illustrato con 100 incisioni si spedisce gratis e franco contro richiesta indirizzata al Direttore del
Deposito Generale d'Apparecchi Fotografici
11, S. Radegonda, **Milano**

D'affittarsi

pel 15 Maggio corr. anno ed anche prima l' antica e rinomata trattoria « Alla Strada Ferrata » in Pordenone.

Rivolgersi per trattative ed informazioni, allo Studio dell' avv. Ellero Enea.

CERA VERNICE EXCELSIOR
INSUPERABILE SPECIALITÀ
Per lucidare Pavimenti, Terrazzi alla Veneziana, Matoni, Quadreni, Parquets, Mobili, ecc.
CERA VERNICE EXCELSIOR
Una elegante Scatola da un Chilogrammo costa Lire Quattro e serve per lucidare circa 150 metri quadrati di superficie.
Deposito e vendita presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie N. 5.

ECONOMIA.

POLVERE BIRRA. — Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. — Costa centesimi 12 al litro! — Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla. — Dose per 100 litri lire *cinque*.

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enautica. — Un pacco per produrre 50 litri lire 2.40.

VINO BIANCO. — Spumante tonico digestivo si ottiene col preparato *Wein pulver*. — Dose 50 litri lire 1.70.

VERMOUTH. — Polvere aromatica che dà un eccellente Vermouth semplice o chinato. — Dose per 8 litri 1.25.

Rivolgersi all' *Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Forza motrice disponibile

Quarantadue cavalli di forza idraulica in immediata vicinanza della stazione di Udine — con terreno annesso sufficiente per l' impianto di qualsiasi industria.

Per schiarimenti rivolgersi all' ing. A. Grablovitz — Udine.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d' ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

Volete camicie, polsini, sparati, colli d' un lucido abbagliante? L' Impresa Fabris vende a cent. 50 e lire 1 la scatole di lustro che, unito in piccola quantità, all' amido dà alla biancheria lucentezza perfetta.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA. **LE INSERZIONI**

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in *(flacons) da L.* 2, 1.50, *bottiglia da un litro circa a L.* 8 50.

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincaglie e — PETROZZI FRAT' parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — M. NISINI FRANCESO medicinali.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cen.* 75

DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera Vanzetti Tantini — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In **Udine** *farmacie* **Gerolami, Bosero, Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

Via Mercato Vecchio N. 25.

Fabbrica e Depositi

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola.

Giacomo Kirschen

UDINE

Via Mercato Vecchio N. 25

VENEZIA — Mercerie S. Salvatore 4910, 0 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascenzione 1290.

VICENZA — Via Cavour 2141

TREVISO — Calmaggiore 29

Rappresentante dell'Unione Militare del Presidio di Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguiscono con tutta sollecitudine.

Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Eleganza e Solidità — **Finezza e Buon Mercato**

Alla Città di Venezia

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

Flacone d 400 grammi L. 2,50 — Flacone di 400 grammi L. 2,50

CRISTIANSAND

(in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

Quest'Olio fabbricato a Cristiansand nella Norvegia dalla casa Inglese COSWEL LOWE e C. che cedette la privativa per l'Italia ed Oriente alla ditta *A. Manzoni e C.* di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli Olii di Merluzzo in commercio) di sali jodici depurativi e sostanze nutritive, ben raramente fa di stearati, che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene inocui, di digestione difficilissima: è da preferirsi quindi il nostro Olio di Cristiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

È il più a buon mercato di tutti gli Olii di merluzzo venduti in bottiglie, giacchè al prezzo di L. 2 50 si ha una bottiglia contenente *circa 400 grammi* di Olio di Fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11 — Roma via di Pietra, 91 Genova, Piazza Fontane Marose.

In Udine presso **Comelli — Commessati — Minisini — Fabris.**

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICO TINUENTE

Si avverte, che per impedire possibilmente le innumerevoli contraffazioni del FERRO CHINA-BISLERI state messe in Commercio in questi ultimi tempi — La Ditta **FELICE BISLERI** di Milano venderà dal *1. Aprile in avanti il suo*

FERRO-CHINA

esclusivamente in Bottiglie

e non più recipienti grandi come sinora fu usato.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

AMARO D'UDINE

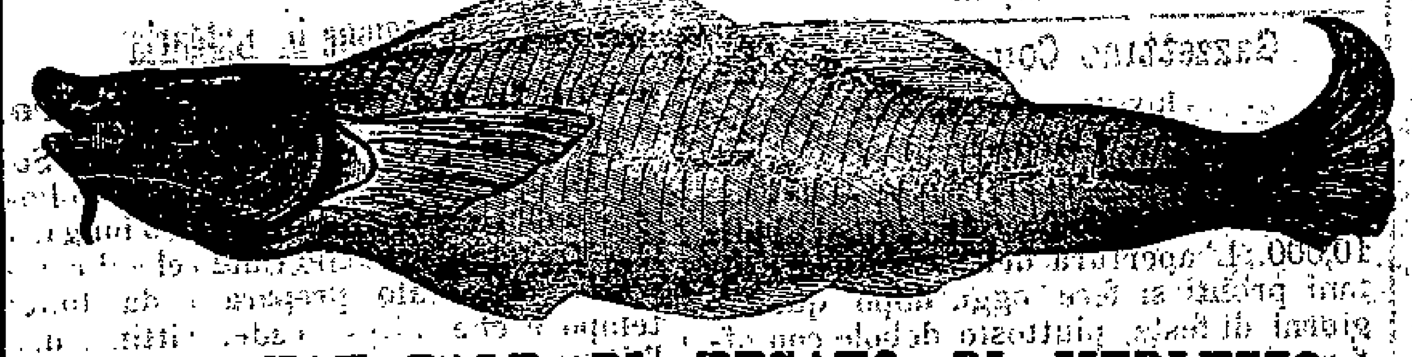
Premiato con più medaglie

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA, al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Baretteri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d'Udine

Per i bambini deboli!!
Per i convalescenti!!



OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

DI J. SERRAVALLO — TRIESTE

preparato a freddo da fegati freschi e scelti in Terranuova d'America.

Quest'Olio viene raccomandato quale potente rimedio e quale mezzo alimentare ad un tempo conveniente in tutte le malattie che deteriorano la nutrizione.

Quaranta anni d'esperienza hanno oramai dimostrata la EFFICACIA INDISCUTIBILE e la SUPERIORITA' di quest'**OLIO** in confronto alle altre qualità.

È purissimo e di sapore non disgustoso **sicchè i bambini più restii lo prendono volentieri ed in breve tempo ne ritraggono evidenti vantaggi.**

È facilmente digeribile **e quindi indicato anche alle persone di stomaco debole.**

È economico **poichè in ragione del contenuto delle bottiglie il prezzo è minore di ogni altra qualità.**

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Signor Jacopo Serravallo — Trieste.

L'Olio naturale fegato di Merluzzo, che Voi ci favoriste per il trattamento dei scrofolosi ricoverati all'Ospizio marino fu da questi *bene tollerato* e spiegò sui medesimi *costantemente un ottimo effetto* locchè ben volentieri vi attestiamo.

Per il comitato esecutivo *dell'Ospizio Marino*

Trieste, gennaio 1890 **A. dott. Castiglioni.**

Vendesi al prezzo di Lire 2.50 dai seguenti Depositari;

Brescia: S. Cilabria; *Fiesso Umbertiano:* F. Franzoli; *Legnago:* G. Valeri; *Milano:* Farmacia Brera; *Padova:* Pianeri e Mauro, Cornelio; *Treviso:* Zanetti; *Udine:* Commessati; *Venezia:* Bötner, Zampironi; *Verona:* Caudio e Semio D. Mettani, Zigiotti; *Vicenza:* Rossi, B. Valeri.

Deposito principale a Udine: **Farmacia De Girolami.**

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. 80 la bottiglia con istruzione. Si vende in UDINE presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.25!

Un timbro da inchiostro con portapenne, per alapis, suggello o n cifre, flaconcino d'inchiostro. Un solo elegantissimo oggetto potete avere dal IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

TELA ASTRO MONTNO

superiore alla tela all'arnica ed altri cerotti per la perfetta guarigione dei calli, vecchi indurimenti della pelle, occhi di pernice, asprezze della cute, bruciore ai piedi ecc. Una busta con istruzione lire *UNA*.

Rivolgersi per acquisti all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., casa Masciadri n. 5, Udine.

Vino buono

Colla celeberrima polvere enotica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico, come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.*, Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Specialità inchiostro.

Il Kimi Baki, è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionaria per tutta l'Italia l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.*, *Udine*, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad uso copiativo. L. 1 alla bottiglia.

STUDIOSI! — STUDIOSE!

VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in italia, con **60000** vocaboli, **2000** figure intercalate, **1400** pagine; per lettere e scienze arti e mestieri, Compilato dai di tinti Lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco di porto **A. F. MANINI**, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

Luigi Fabris & C.

VICENZA *Corso Princ. Umberto N. 2337.*

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE *Via Mercerie Casa Masciadri 5*

Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1. 00 per linea
Sopra le firme (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) » 0. 60 » »
Terza pagina . . . » 0. 50 » »
Quarta pagina . . . » 0. 25 » »

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONE D'AVVISI

BALSAMO DEL CAPITANO C. B. BASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura, nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, paterecci, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola, Marca depositata per legge. Si spedisce franco di posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 dicembre 1890.

Esclusiva vendita per tutta la Provincia di Udine in N...is presso — LUIGI DAL NEGRO — Farmacista.

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione dei

CALLI AI PIEDI

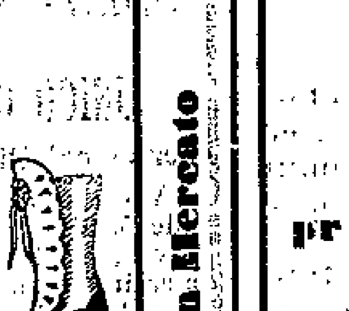
coi **CEROTTINI** preparati nella **Farmacia BIANCHI in Milano**

L. 1.50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

Ogni Cerottino contiene: Acetato di rame cg. 1 — Bicloruro d'idrargirio mg. 1 — Acido arsenioso mg. 1 Gommo-resine diverse cg. 30.

In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli, Comessatti.*



Udine, 1890. Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.